

**CONCESSIONE AL COMUNE DI VENEZIA DEL PATRIMONIO MUSEALE DENOMINATO "MUSEO DI TORCELLO", PER LA GESTIONE DEI SERVIZI MUSEALI, LA VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEL COMPENDIO.**

**LA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA**, con sede legale in \_\_\_\_\_ Codice Fiscale e Partita Iva \_\_\_\_\_, rappresentato da \_\_\_\_\_, Dirigente del Settore \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica \_\_\_\_\_, giusto incarico \_\_\_\_\_, ed in forza della determinazione dirigenziale \_\_\_\_\_.

**IL COMUNE DI VENEZIA**, con sede legale in Venezia, Ca' Farsetti San Marco n. 4136, Codice Fiscale e Partita Iva 00339370272, rappresentato dal Dirigente del Settore Gestione Patrimoniale e Programmi di Federalismo demaniale – culturale dell'Area Economia e Finanza, dott.ssa Veronica Rade, domiciliato per la carica nel Palazzo Municipale di Venezia, giusto incarico pg. 1159 del 02/01/2024.

**Premesso che:**

- la Città Metropolitana di Venezia è proprietaria degli immobili e delle collezioni del Museo di Torcello già appartenuti alla Provincia che li aveva ricevuti in dono nel tardo Ottocento:
  - il Palazzo del Consiglio e relativa collezione dal conte Luigi Torelli (già Prefetto di Venezia dal 1867 al 1872) nel 1879 e il Palazzo dell'Archivio con la collezione del Museo dell'Estuario dal suo fondatore cav. Cesare Augusto Levi nel 1889, catastalmente identificati al C.F. foglio 88, particelle 84 e 87;
  - un ampio terreno a prato di interesse archeologico posto a est della Basilica sul quale insiste una piccola fabbrica denominata "Oratorio di San Marco" (edificio ottocentesco sovrapposto a fondazioni preesistenti di probabile epoca medievale), individuato al C.T. foglio 88, particella 111

**Visto** il Documento Unico di programmazione 2025/2027 – Sezione strategica, deliberato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 22 del 20 dicembre 2024, che prevede per il Sistema delle

partecipate "di ricercare, nel 2025, l'avvio di una collaborazione, mediante convenzione o comunque in conformità alla vigente normativa, con la Fondazione Musei Civici del Comune di Venezia, per la gestione del Museo di Torcello, col fine di valorizzarlo maggiormente anche attraverso l'inserimento in un circuito museale di estremo rilievo".

**Visto** l'Obiettivo operativo "Sostegno agli istituti della Cultura" afferente all'Obiettivo strategico 3 - La Città metropolitana educativa, culturale e sportiva - Missione n. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali, Programma n. 01 - valorizzazione dei beni di interesse storico che prevede che si operi per la definizione di una gestione sinergica con la Fondazione Musei Civici di Venezia del Museo di Torcello.

**Visto** l'aggiornamento del Piano delle valorizzazioni e dismissioni immobiliari 2025-2027, approvato con Delibera di Consiglio metropolitano n.8 del 09/05/2025 (prot. 32588 del 16/05/2025), contenente l'indirizzo di valorizzazione del compendio in oggetto.

**Vista** la deliberazione di Giunta comunale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_ contenente l'indirizzo per la concessione all'Amministrazione Comunale del patrimonio museale denominato "Museo di Torcello", per la gestione dei servizi museali, la valorizzazione e fruizione del compendio, a mezzo della Fondazione Musei Civici.

**Visto** il Regolamento del Museo di Torcello approvato con atto DCP n. 2005/00059 del 28/07/2005, prot. n. 60052/2005.

**Visto** il Regolamento per la Gestione dei Beni Immobili del Comune di Venezia

**Visto** il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

**Visto** il Vincolo culturale ai sensi dell'art. 1 L. 1089/39.

**Visto** il nulla osta della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna prot. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

In esecuzione alla determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_

**Visto** il Codice di Comportamento interno del Comune di Venezia approvato con deliberazione di G.C. n. 703 del 20/12/2013, modificato con deliberazioni di G.C. n. 21 del 31/01/2014, n. 291 del 12/09/2018, n. 314 del 10/10/2018 e n. 78 del 13/04/2023.

**Visto** il Protocollo di Legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sottoscritto tra le Prefetture della Regione Veneto, la Regione del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, (p.g. 269354 del 5/6/2023);

Tutto ciò premesso e considerato si conviene quanto segue

#### **Art. 1 - Rinvio alle premesse**

Le premesse del presente atto sono qui interamente richiamate e costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.

#### **Art. 2 – Finalità**

Con la presente concessione le Parti intendono perseguire la valorizzazione dell'istituto museale avviando la cooperazione interistituzionale al fine di:

- elaborare un piano di valorizzazione pluriennale per il Museo di Torcello in un'ottica di programmazione strategica, accountability e sostenibilità;
- ottenere migliori standard di qualità nella gestione del patrimonio museale e dei servizi al pubblico in linea con le indicazioni della DGR Veneto n. 1173/2020 che definisce i requisiti, i livelli minimi e gli standard ottimali di funzionamento di musei per il riconoscimento regionale e per l'inclusione nel Sistema regionale degli istituti della cultura e del Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 21 febbraio 2018, n. 113 "Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale, anche nell'ottica dell'accreditamento al Sistema Museale Nazionale;
- attuare strategie di marketing e comunicazione in ottica sistemica e di rete per l'audience development anche tramite una programmazione annuale delle attività;
- integrare il museo torcellano nella rete museale civica incentivandone la fruizione anche con forme di bigliettazione cumulativa e integrata (ad esempio biglietto dei musei delle isole e museumpass), e on sistemi di pagamento on line e servizi di prenotazione;
- avvalersi di professionalità specifiche per le diverse funzioni e responsabilità di gestione dei

servizi e del patrimonio;

- migliorare la documentazione sui beni museali con interventi di revisione inventariale, catalogazione e digitalizzazione e sviluppare i cataloghi on line, il loro accesso e disponibilità;
- migliorare l'accessibilità fisica e cognitiva al patrimonio museale di Torcello anche con l'utilizzo di strumenti e tecnologie innovative e con progetti espositivi;
- migliorare ed aumentare gli spazi espositivi e valorizzare e integrare le aree esterne di interesse archeologico e paesistico di proprietà della Città metropolitana e del Comune di Venezia in percorsi culturali esperibili;
- progettare e sviluppare attività educative per i diversi pubblici e relativo piano annuale;
- sviluppare e interrelazioni con il territorio (in particolare con Altino e la Laguna Nord) e la comunità di riferimento anche con specifici progetti;
- dare continuità e sviluppare progetti di studio e ricerca sul patrimonio museale in collaborazione con la competente Soprintendenza, gli atenei, gli istituti di ricerca;
- attivare strategie di finanziamento per la gestione del museo e promuovere il mecenatismo culturale.

### **Art. 3 – Oggetto**

La Città Metropolitana di Venezia concede in uso gratuito al Comune di Venezia, per anni nove:

- gli immobili e le collezioni del Museo di Torcello ovvero il Palazzo del Consiglio e relativa collezione dal conte Luigi Torelli (già Prefetto di Venezia dal 1867 al 1872) nel 1879 e il Palazzo dell'Archivio con la collezione del Museo dell'Estuario dal suo fondatore cav. Cesare Augusto Levi nel 1889, catastalmente identificati al C.F. foglio 88, particelle 84 e 87;
- l'ampio terreno a prato di interesse archeologico posto a est della Basilica sul quale insiste una piccola fabbrica denominata "Oratorio di San Marco" (edificio ottocentesco sovrapposto a fondazioni preesistenti di probabile epoca medievale), individuato al C.T. foglio 88, particella 111

La superficie della parte espositiva della sezione medioevale, identificata nel Palazzo del Consiglio è di mq 217, l'area del Palazzo e dell'Archivio è di 188 mq. In prossimità e a completamento del compendio immobiliare descritto l'area esterna ove insiste un'antica chiesetta è di 1540 mq.

#### **Art. 4 - Stato di consistenza e presa in consegna**

Il Comune di Venezia dichiara di essere a conoscenza dello stato dei locali e che gli stessi sono adatti o adattabili alle proprie esigenze e si obbliga ad osservare la diligenza del buon padre di famiglia nel servirsene per l'uso stabilito ed a riconsegnarli al termine dell'affidamento in buono stato, salvo il normale deperimento d'uso.

#### **Art. 5 - Subconcessione**

Il Comune di Venezia è autorizzato a sub concedere gli immobili oggetto della presente concessione alla Fondazione Musei Civici al fine di sviluppare le attività di cui all'articolo 2.

#### **Art. 6 – Corrispettivo, consumi ed oneri**

L'affidamento degli immobili di cui al precedente articolo 3 avviene a titolo gratuito, senza la previsione di corrispettivo.

E' a carico della concessionaria la voltura delle utenze, laddove possibile e comunque il pagamento dei consumi energetici.

Sono altresì a carico della concessionaria tutti gli oneri inerenti il godimento dei beni, comprese le spese riferite alle parti comuni.

#### **Art. 7 – Oneri del Comune di Venezia**

Sono a carico del Concessionario, anche attraverso il sub concessionario, le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni immobili e/o di adeguamento tecnico/igienico/sanitario dei locali e degli impianti,

l'ottenimento di eventuali concessioni, licenze e autorizzazioni amministrative e/o di pubblica sicurezza occorrenti a rendere utilizzabile il bene in relazione all'uso convenuto.

E' interamente a carico del concessionario, anche attraverso il sub concessionario, ove necessario, la progettazione, il collaudo, l'eventuale accatastamento, gli interventi necessari per l'agibilità dell'immobile

e per l'adeguamento dello stesso ad ogni normativa vigente in materia di sicurezza, di prevenzione incendi, di abbattimento delle barriere architettoniche di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, previo parere favorevole del concedente e della competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna.

Il Concessionario si impegna a produrre le certificazioni relative all'idoneità degli impianti redatte e firmate da professionista abilitato.

Tutti gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria permangono in capo al Concessionario anche successivamente alla scadenza contrattuale qualora permanga la detenzione dei locali stessi.

Gli interventi di riqualificazione e valorizzazione degli immobili oggetto del presente atto, in conformità ai progetti saranno finalizzati al recupero funzionale del compendio, oggetto di specifici provvedimenti e/o atti abilitativi di approvazione da parte dei competenti uffici metropolitani e comunali e della Fondazione Musei Civici.

#### **Art. 8 – Prescrizioni della Soprintendenza (eventuale)**

#### **Art. 9 – Durata**

La concessione dei beni ha durata di anni 9 (nove) a decorrere dalla sottoscrizione della presente concessione, venendo di fatto e di diritto a scadere senza necessità di invio della disdetta o di qualsiasi altro atto. E' escluso il tacito rinnovo.

#### **Art. 10 – Decadenza e Revoca**

La Città Metropolitana concedente si riserva la facoltà di pronunciare la decadenza dalla presente concessione qualora ravvisasse un uso dei beni concessi incompatibile con la loro destinazione o un uso diverso dalle ragioni a base della concessione stessa o in caso di inosservanza degli obblighi che la concessionaria si assume mediante la sottoscrizione del presente disciplinare di concessione. In particolare:

- gravi o ripetute inottemperanze alle disposizioni pattuite nel presente avviso e nell'atto di concessione;
- grave danno all'immagine della Città Metropolitana, fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni

subiti;

- destinazione dell'immobile ad uso diverso da quello oggetto della concessione;
- mancato rispetto delle disposizioni d'ordine pubblico, delle norme igienico-sanitarie vigenti in materia, delle norme regolamentari in materia di inquinamento acustico e per gravi motivi di ordine morale e di decoro;
- altri gravi inadempimenti da parte della concessionaria.

La Città Metropolitana si riserva la facoltà di revocare la presente concessione per sopravvenuti preminenti interessi pubblici con preavviso non inferiore a mesi 6 (sei).

L'Amministrazione concedente può revocare la concessione per sopravvenute ragioni di pubblico interesse senza che ciò costituisca titolo per indennizzo o risarcimento a favore della concessionaria di gestione ed uso dello spazio.

#### **Art. 11 - Responsabilità**

Il Concessionario è costituito custode del compendio dato in concessione ed esonera espressamente la Città Metropolitana da ogni responsabilità per i danni diretti o indiretti che possano provenirgli per fatti od omissioni, dolosi o colposi, anche di terzi.

Il Concessionario terrà la Città Metropolitana indenne da molestia o pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno che possa derivare a quest'ultimo per effetto della concessione durante il corso della concessione medesima.

#### **Art. 12 – Modifiche e integrazioni**

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto, si richiamano, in quanto applicabili, le disposizioni di legge previste in materia e quelle del Codice Civile.

#### **Art. 13 - Recesso della concessionaria**

La concessionaria ha facoltà di recedere anticipatamente dalla presente concessione, da comunicarsi a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo \_\_\_\_\_. con decorrenza dal \_\_\_\_\_ giorno dalla data della comunicazione.

#### **Art. 14 – Domicilio**

A tutti gli effetti il Comune di Venezia dichiara di essere domiciliato in Venezia, San Marco 4136 e che gli indirizzi di posta elettronica a cui inviare ogni comunicazione sono [patrimonio@pec.comune.venezia.it](mailto:patrimonio@pec.comune.venezia.it)  
In caso di variazioni del domicilio dichiarato la concessionaria da notizia alla Città Metropolitana – Settore \_\_\_\_\_ tramite posta elettronica certificata all'indirizzo \_\_\_\_\_

#### **Art. 15 - Registrazione e oneri vari**

Sono a carico della concessionaria le spese di registrazione della presente concessione nonché tutte le eventuali ulteriori spese amministrative ad essa riferite.

Le Amministrazioni si riservano la facoltà di procedere alla registrazione della presente concessione in caso d'uso, ai sensi dell'art.5 del DPR 26 aprile 1986, n. 131".

#### **Art. 17 – Controversie**

Per qualsiasi controversia relativa al presente rapporto di concessione di bene pubblico insorta tra le parti, ove la giurisdizione non spetti al giudice amministrativo, è competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

#### **Art. 18 – Anticorruzione e trasparenza**

Le parti si impegnano a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché espressamente si impegnano a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, in relazione al presente contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Le parti si impegnano altresì ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento interno del Comune di Venezia e dal Protocollo di Integrità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici.

#### **Art. 19– Trattamento dei dati personali**

Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, si è provveduto a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente contratto.

Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

L'Amministrazione tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

Con la sottoscrizione del presente contratto la concessionaria acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet \_\_\_\_\_.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Città Metropolitana di Venezia

\_\_\_\_\_

*(documento firmato digitalmente)*

Per il Comune di Venezia,

\_\_\_\_\_

*(documento firmato digitalmente)*

*Allegato: Scheda immobile*